



DEVAL

**Piano di Sviluppo Triennale delle Infrastrutture di Deval
S.p.A. a s.u.
2018 - 2020**

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. STRUTTURA DELLA RETE.....	4
2.1 Consistenza impianti.....	4
2.2 Piano di sviluppo 2018 - 2020.....	4
3. EVOLUZIONE DEL SISTEMA ELETTRICO.....	6
4. PRINCIPALI INTERVENTI.....	8
4.1 Interventi programmati presenti nel piano 2017 – 2018.....	8
5. RESILIENZA.....	14
6. RISULTATI ATTESI.....	17

1. INTRODUZIONE

Il Piano triennale di Sviluppo (di seguito P.d.S.) delle Infrastrutture di Deval S.p.A. a s.u. (di seguito Deval) è predisposto in ottemperanza alle seguenti norme:

- Art. 18 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- Art. 14.2 a), 14.3, 23.4 dell'Allegato A della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) n.296/15 - Testo Integrato dell'Unbundling Funzionale (TIUF);
- Art. 4.6 dell'Allegato A della Deliberazione AEEGSI n.99/08 - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA);

e descrive gli interventi di maggiore rilievo e/o interesse previsti nel periodo e fornisce i dati di consuntivo dei lavori previsti nel piano per l'anno 2017, contestualizzandoli nel perimetro della struttura della rete di Deval.

2. STRUTTURA DELLA RETE

2.1 Consistenza impianti

La consistenza delle reti e impianti di distribuzione prevista per il 31 dicembre 2017 è riportata nella seguente tabella:

Tipologia impianti	Estensione (km)	Consistenza (n°)	Potenza (MVA)
Linee alta tensione	56,8	5	/
Impianti Primari	/	14	472
Centri satellite	/	6	55
Linee MT	1.478	154	/
Cabine Secondarie	/	1.675	277,4
Linee BT	2.590	4.299	/
Clients BT	/	129.931	/
Clients MT	/	427	/

(*) Numero comprensivo delle sezioni MT presso stazioni Terna

2.2 Piano di sviluppo 2018 - 2020

Gli investimenti facenti parte del piano di sviluppo sono classificati in funzione della finalità principale in:

1. investimenti a seguito di richiesta cliente (nuovi allacciamenti, incrementi di potenza, spostamenti impianti, sviluppo della generazione distribuita);
2. investimenti di iniziativa propria (miglioramento qualità del servizio, adeguamento al naturale sviluppo del carico, adeguamento a normativa, aumento della resilienza della rete).

Nella prima categoria rientrano gli interventi strettamente correlati alle richieste di terzi il cui numero e impatto sulla rete è collegato alle dinamiche di sviluppo dell'economia. Pur non avendo evidenza di iniziative singolarmente significative o di piani di sviluppo diffusi, nella redazione del presente piano si ipotizza un leggero incremento annuo delle richieste e conseguentemente del volume di investimenti.

Una voce importante dello sviluppo degli impianti è connessa all'inserimento in rete di

nuovi impianti di produzione che comportano la necessità di potenziare gli impianti di trasformazione AT/MT esistenti.

Nella seconda categoria rientrano gli interventi individuati da Deval per perseguire gli scopi di miglioramento della qualità del servizio o l'adeguamento delle reti al naturale sviluppo del carico nonché quanto necessario al mantenimento/miglioramento delle condizioni di efficienza. Detti interventi comportano la costruzione di nuovi impianti, la ricostruzione di impianti esistenti, la razionalizzazione delle reti conseguente alla messa in esercizio di nuovi impianti nonché i lavori atti ad ampliare il numero dei nodi telecomandati o automatizzati.

Ogni intervento che comporti la modifica delle apparecchiature elettromeccaniche di cabina, indipendentemente dalla motivazione, prevede la contestuale sostituzione dei trasformatori in esercizio con altri a basse perdite così come l'utilizzo di apparecchiatura motorizzata.

Nella programmazione degli interventi viene quindi perseguita una sinergia atta a raggiungere gli obiettivi di qualità citati.

3. EVOLUZIONE DEL SISTEMA ELETTRICO

L'andamento storico dell'evoluzione dei prelievi e del più recente sviluppo della generazione distribuita è rappresentato nelle tabelle 2 e 3.

Potenza ed energia distribuita ai Clienti finali (passivi) – Tabella 2

I volumi di energia registrati nel periodo 2015 – 2017 evidenziano un andamento decrescente in particolare nell'energia distribuita in bassa tensione. I volumi di energia e potenza negli anni 2018 – 2020 sono stati definiti in funzione dell'andamento delle dinamiche riscontrate negli ultimi anni.

Anno	Potenza (MW)*			Energia (MWh)			Tipo di Dato
	MT	BT	Totale	MT	BT	Totale	
2014	71,83	503,98	575,81	254.742	351.862	606.605	Consuntivo
2015	74,60	504,26	578,86	260.664	348.792	609.456	Consuntivo
2016	75,05	505,84	575,79	258.170	351.730	609.900	Consuntivo
2017	75,09	506,09	581,18	254.080	351.180	605.260	Previsione
2018	75,13	506,35	581,47	254.460	351.700	606.160	Previsione
2019	75,16	506,60	581,76	254.480	352.230	606.710	Previsione
2020	75,20	506,85	582,05	254.500	352.250	606.750	Previsione

*La Potenza riportata nella tabella è determinata al netto degli utilizzi per illuminazione pubblica distribuita in media e bassa tensione e al netto degli usi propri di distribuzione e trasmissione.

Generazione distribuita (numero connessioni ed energia immessa in rete in media e bassa tensione) – Tabella 3

Si osserva una crescita continua del numero di connessioni attive alla rete Deval, in controtendenza con il dato relativo ai clienti passivi negli anni 2015-2017. Il numero di connessioni e la relativa produzione negli anni 2018 – 2020 sono stati definiti in funzione della media del tasso di crescita calcolato sugli ultimi 3 anni.

Anno	Numero connessioni (numero progressivo)			Energia prodotta (MWh)			Tipo di dato
	MT	BT	Totale	MT	BT	Totale	
2014	97,00	1.623	1.720	414.737	16.711	431.448	Consuntivo
2015	101,00	1.716	1.817	403.795	18.465	422.260	Consuntivo
2016	115,00	1.811	1.926	360.963	19.571	380.534	Consuntivo
2017	125,00	1.890	2.015	362.000	20.425	382.425	Preconsuntivo
2018	135,00	1.970	2.105	380.100	21.289	401.389	Previsione
2019	145,00	2.050	2.195	399.105	22.154	421.259	Previsione
2020	155,00	2.130	2.285	419.060	23.018	442.079	Previsione

Qualità del servizio – Tabella 4

La qualità del servizio espressa da Deval negli ultimi anni vede un costante miglioramento degli indicatori.

Di seguito la tabella con i valori dell'ultimo quadriennio:

Concentrazione	Anno	Indicatore di riferimento D1 (durata complessiva annua delle interruzioni lunghe per utente BT) [min/Utente BT]		Indicatore di riferimento N1 (numero complessivo annuo delle interruzioni lunghe e brevi per utente BT) [N°int./Utente BT]	
		Obiettivo AEEGSI	Consuntivo DEVAL	Obiettivo AEEGSI	Consuntivo DEVAL
Bassa	2014	68	32,83	4,30	2,12
	2015	68	33,64	4,30	1,94
	2016	68	22,15	4,30	1,54
	2017	68	22,5 (stima)	4,30	1,6 (stima)
Media	2014	45	25,35	2,25	1,8
	2015	45	13,45	2,25	0,82
	2016	45	14,76	2,25	0,42
	2017	45	6,8 (stima)	2,25	0,30 (stima)
Totale	2014	(*)	31,53	(*)	2,06
	2015		30,11		1,75
	2016		20,85		1,35
	2017		19,5 (stima)		1,35 (stima)

(*): l'Autorità non fissa obiettivi sugli indicatori totali, ma solo su quelli relativi agli ambiti di concentrazione.

La stima per il 2017 vede una sostanziale conferma dei valori per entrambi gli indici di riferimento previsti dall'Autorità, ovvero il D1 (durata complessiva annua delle interruzioni senza preavviso lunghe per utente BT) e l'N1 (numero complessivo annuo delle interruzioni senza preavviso lunghe e brevi per utente BT).

Analizzando il dato diviso per ambito di concentrazione, ovvero considerando separatamente gli aggregati relativi alla città di Aosta e al resto della regione (rispettivamente media e bassa concentrazione), si registra per la bassa concentrazione un allineamento ai risultati del 2016, con una durata media di interruzione per utente BT consolidata a circa 22,5 minuti e un numero di interruzioni di circa 1,6).

L'ambito di media concentrazione (città di Aosta) registra un netto miglioramento nel risultato della durata, fermando il risultato a circa 6,8 minuti (miglioramento di circa il 54%). Per quanto riguarda il numero, un miglioramento del 30% porta gli utenti BT da 0,42 a 0,30 interruzioni annue pro-capite.

4. PRINCIPALI INTERVENTI

4.1 Interventi programmati presenti nel piano 2017 – 2018

Nella tabella seguente sono riepilogati tutti gli interventi citati nel precedente piano.

N° intervento	Area intervento	Tipo intervento	Località	Lavoro	Inizio lavori	Fine lavori	Consuntivo Anno 2016 o progressivo (mgl. €)	Preconsuntivo Anno 2017 (mgl. €)	Concluso	Budget Anno 2018 (mgl. €)	Piano Anno 2019 (mgl. €)	Piano Anno 2020 (mgl. €)	Piano Anno 2021 (mgl. €)	Piano Anno 2022 (mgl. €)	Importo vita intera mgl. €	Riferimento a documento descrittivo	Motivazione degli scostamenti
2015.001	Alta tensione	Sviluppo	Aymavilles	Nuova CP Aosta Ovest	2015	2017	3.633	25	Si	-	-	-	-	-	3.658	1	
2015.002	Alta tensione	Sviluppo	Roisan	Potenziamento CP Rhins	2015	2018	1.139	130	No	20	-	-	-	-	1.290	2	
2016.001	Alta tensione	Sviluppo	Ayas	Potenziamento CP Ayas	2016	2018	288	39	No	10	-	-	-	-	305	3	
2016.002	Alta tensione	Sviluppo	Nus	Potenziamento CP Nus	2016	2018	-	21	No	70	-	-	-	-	90	4	
2016.003	Alta tensione	Manutenzione straordinaria	Pré Saint Didier	Adeguamento Cabina Primaria Pré Saint Didier al DPR 151/2011 (CPI)	2016	2017	3	180	Si	-	-	-	-	-	183	5	
2016.004	Alta tensione	Manutenzione straordinaria	Varie	Adeguamento cabine primarie Aymavilles, Entrèves, Nus, Cogne, Villeneuve, nel centro satellite di Rhêmes e cabine secondarie di Champoluc e Staffal al DPR 151/2011 (CPI)	2016	2017	-	158	Si	-	-	-	-	-	175	6	
2015.003	Media tensione	Sviluppo	Varie	Cabine secondarie da telecomandare	2015	2020	677	474	No	400	400	400	400	400	3.151	7	
2014.001	Media tensione	Sviluppo	Aosta	Raccordo linee MT su CP Aosta Ovest (linee Chambéry, Martin, Jovençon, Caves e Città Ovest)	2014	2020	1.110	60	No	505	968	180	-	-	2.511	8	Importi di piano da rivedere con l'assegnazione della gara d'appalto
2015.005	Media tensione	Manutenzione straordinaria	Varie	Piano sostituzione componenti obsoleti	2015	2019	86	49	No	50	50	50	50	50	385	9	
2015.006	Manutenzione ordinaria			Impermeabilizzazioni cabine	2015	2019									manutenzione ordinaria	10	
2016.006	Media tensione	Sviluppo	Antey Saint André	Costruzione cabina Herin comune di Antey Saint André	2016	2017	16	130	Si	-	-	-	-	-	85	11	importo superiore al preventivato per la necessità di realizzazione manufatto cabina nel rispetto delle prescrizioni
2016.008	Telettrasmissioni	Sviluppo	Varie	Adeguamento tecnologico dei Terminali Periferici di Teleoperazione	2016	2020	171	460	No	90	80	80	-	-	983	12	
2017.002	Media tensione	Sviluppo	Quart	Inserimento cabina Creton in comune di Quart	2017	2017	5	215	Si	-	-	-	-	-	270	13	
2017.004	Media tensione	Sviluppo	Valtourmenche	Chiusura anello MT Cervinia	2017	2018	-	93	Si	-	-	-	-	-	93	14	
2017.005	Automazione	Sviluppo	Varie	Piano richiusori MT in cabina secondaria per automazione linee MT	2017	2019	-	4	No	22	22	22	22	22	120	15	
2017.006	Telecontrollo	Sviluppo	Varie	Posa rilevatori di guasto in cabine MT	2017	2019	-	20	No	76	76	-	-	-	228	16	
2017.001	Alta tensione	Sviluppo	Varie	Installazione bobine di Petersen	2018	2022	-	-	No	15	700	1.105	1.105	700	3.600	17	
2017.003	Media tensione	Sviluppo	La Thuile	Costruzione PTP Oriondet in comune di La Thuile	2018	2018	-	-	No	60	-	-	-	-	60	18	

1. Nuova CP Aosta Ovest

La cabina primaria Aosta Ovest è stata costruita per garantire lo sviluppo del carico diffuso, la controalimentabilità delle linee in uscita dall'esistente CP di Ponte Pietra, il miglioramento della qualità del servizio attraverso la riduzione del numero e della durata delle interruzioni grazie alla distribuzione dei clienti sottesi su di un maggior numero di linee a media tensione di minor sviluppo unitario.

I lavori sono terminati.

2. Potenziamento CP Rhins

L'ampliamento della CP di Rhins si è reso necessario per soddisfare lo sviluppo della generazione distribuita e prevede la sostituzione dei due trasformatori preesistenti da 16 MVA con altri da 25 MVA e il contestuale adeguamento tecnologico della cabina primaria. I lavori sono in corso come da programma. L'avanzamento spesa è di 1.269 mgl. € pari al 98 % del preventivato. Il costo residuo da sostenere nel corrente anno è pari a circa 20 mgl. € per il completamento delle opere edili.

3. Potenziamento CP Ayas

L'ampliamento della CP di Ayas si è reso necessario per soddisfare lo sviluppo della generazione distribuita e prevede l'ampliamento della CP con l'installazione di un nuovo trasformatore da 16 MVA e la ricostruzione della sezione 130 kV.

I lavori sono in corso come da programma. L'avanzamento della spesa previsto per il 31 dicembre 2017 è di 327 mgl. € pari al 97 % del preventivato. Il costo residuo da sostenere nel corrente anno è pari a circa 10 mgl. € per il completamento delle opere edili.

4. Potenziamento CP Nus

Il potenziamento della CP Nus era stato preventivato per soddisfare l'esigenza di inserire in rete un produttore di potenza nominale di 5 MW. Decaduti i termini per l'accettazione del preventivo il lavoro è stato annullato. Lo stesso intervento sarà ripresentato stante la rinnovata richiesta dello stesso produttore e completato nel 2018. L'intervento prevede l'ampliamento del quadro MT e la sostituzione dell'esistente trasformatore da 16 MVA con altro da 25 MVA. L'incremento di potenza avverrà tramite rotazione e ottimizzazione del parco macchine esistente.

5. Adeguamento vasche per CP Pré Saint Didier

L'intervento, reso necessario per l'ottemperanza normativa, riguarda l'installazione del disoleatore, la realizzazione di una vasca di contenimento dell'eventuale olio che potrebbe uscire dai trasformatori in caso

di guasto, l'impermeabilizzazione delle vasche sottostanti i trasformatori e di tutti gli interventi connessi alla costruzione dell'opera.

I lavori sono terminati.

6. Adeguamento vasche trasformatori

L'intervento, reso necessario per l'ottemperanza normativa, riguarda la verifica e l'eventuale adeguamento delle vasche di contenimento dell'eventuale olio che potrebbe uscire dai trasformatori in caso di guasto.

I lavori sono terminati.

7. Cabine secondarie da telecomandare

Nel 2017 sono stati attivati 51 nodi telecomandati.

Attualmente sono stati telecomandati il 30% circa del totale dei nodi MT "telecomandabili" (521 su 1735, più precisamente 472 cabine in muratura su 1229 e 49 sezionatori di linea su 506).

Nella tabella che segue si sintetizza l'evoluzione del programma.

Anno	N° cabine in muratura		N° sezionatori su palo		Tipo dato
	Totale	Telecomandate	Totale	Telecomandati	
2013	1190	303	481	39	Consuntivo
2014	1198	337	488	40	Consuntivo
2015	1204	380	490	44	Consuntivo
2016	1217	419	495	43	Consuntivo
2017	1229	472	506	49	Consuntivo

Negli anni di piano l'attività prevede il rinnovo tecnologico delle apparecchiature MT obsolete di cabina in 72 cabine già individuate e si pone in continuità con il programma di ricostruzione cabine finalizzato al telecomando.

Tutte le cabine oggetto di intervento saranno equipaggiate con sezionatori telecomandati e dotati di rilevatori di guasto per conseguire vantaggi, anche se marginali, sul miglioramento della qualità del servizio.

8. Raccordo linee MT su CP Aosta Ovest

I lavori afferiscono all'inserzione in rete MT della CP Aosta Ovest. Il progetto è stato sottoposto ad una revisione operativa volta a privilegiare l'utilizzo di cavo interrato sia per ottemperare alle necessità di inserimento ambientale che ad ottenere una rete a maggior resilienza. Lo studio dei tracciati ha consentito

di non aumentare significativamente i costi di costruzione a fronte di indubbi vantaggi di esercizio elettrico. Con l'ultimazione di tutti i lavori sarà possibile demolire circa 5 km di rete aerea in conduttori nudi con indubbi vantaggi ambientali. L'iter autorizzativo è in corso. Si prevede l'avvio dei lavori nel 2018 e la loro ultimazione nel 2020.

9. Piano sostituzione componenti obsoleti

Il programma prevede la sostituzione di sezionatori con prestazioni insufficienti con altri di tipo telecomandato nel caso di sezionatori di linea e non telecomandato nel caso di sezionatori ante posto di trasformazione su palo; nel piano sono comprese le sostituzioni di trasformatori vetusti. Il completamento del piano è previsto oltre la data di validità del presente documento.

10. Impermeabilizzazioni del tetto di cabine secondarie

Il lavoro dopo un'attenta e accurata analisi è stato classificato come manutenzione ordinaria degli impianti, pertanto non presente negli investimenti.

11. Costruzione cabina Herin – Comune di Antey Saint André

La nuova cabina, necessaria per garantire gli sviluppi edilizi in corso nell'omonima frazione, comporta la costruzione di una derivazione aerea in cavo a media tensione di circa 1 km. I lavori sono conclusi.

12. Adeguamento tecnologico dei Terminali Periferici di Teleoperazione (TPT)

Trattasi della sostituzione dei TPT analogici con TPT digitali, causa obsolescenza tecnologica e conseguente difficoltà nel supporto tecnologico e nel reperimento ricambi. Il progetto completo prevede l'approvvigionamento di 13 TPT e attività di cablaggio e messa in servizio su 17 impianti. Nel 2017 sono stati completati 4 impianti (Ponte Pietra, Cretaz, Villeneuve, Nus) mentre l'impianto di Verrès è in corso e verrà terminato nell'esercizio 2018.

13. Inserimento cabina Creton in comune di Quart.

L'intervento prevede l'inserimento in rete di una nuova cabina di trasformazione alimentata da rete in cavo interrato. L'intervento è finalizzato a soddisfare gli sviluppi di carico nella zona di competenza DEVAL, oggi servita da rete di proprietà della società C.E.G.

I lavori sono terminati.

14. Chiusura anello MT Cervinia

Il lavoro garantisce la controalimentabilità di 3 cabine secondarie, che alimentano delle strutture ricettive, attualmente in antenna su cavo interrato. Il lavoro è terminato.

15. Posa/attivazione interruttori in cabina secondaria (ICS) per automazione linee MT.

Si prevede di avviare la sperimentazione dell'automazione sulla rete MT di DEVAL attraverso l'installazione di interruttori MT sulle seguenti linee:

LINEA	CABINA	N.CAB	ICS da installare/attivare	
			n°	LATO
OLLOMONT	FRISSONIAZ	2007321	1	FONDO LINEA
AVISE	DIPENDENTI	2000634	1	MONTE COLOMBO
ST.PIERRE	LA GROLLA	2000203	2	1)MEABE - 2)LANTERNA
RHEMES	BUILLET	2000679	1	PROUSSAZ
INTROD	CAP.DEGIOZ	2000437	1	FONDO LINEA
AVISE	G.HAURY	2000694	1	C.LE PLANAVAL

L'obiettivo è l'installazione lungo-linea di interruttori che svolgano il ruolo di "Richiusore", ovvero che permettano la selezione dei guasti in coordinamento selettivo con l'interruttore di Cabina Primaria.

Il programma prevede di mettere in servizio 2 cabine con richiusori all'anno nel triennio 2017-19. Nel 2017 sono state messe in servizio la cabina Frissoniaz e La Grolla.

16. Posa rilevatori di guasto in cabine MT

In ottica di mantenimento e miglioramento della qualità del servizio, si propone un piano pluriennale di installazione di RG (rilevatori di guasto).

I rilevatori di guasto (RG) sono dispositivi installati nei nodi MT (cabine e sezionatori da palo) che forniscono all'operatore del Centro Operativo un'informazione (visiva su monitor) sulla posizione dell'eventuale guasto in corso.

La presenza di un RG offre un supporto nell'attività di isolamento del tronco guasto.

L'obiettivo è installare i rilevatori di guasto in tutte le cabine che, pur telecomandate, ne sono attualmente sprovviste.

Le cabine oggetto dell'attività sono 286, da suddividere in tre anni (95 cabine/anno).

17. Installazione bobine di Petersen.

Si prevede di avviare nel 2018 la predisposizione del progetto e di avviare successivamente al 2018 la realizzazione delle opere edili e a partire con l'installazione e l'attivazione delle bobine in tutti gli impianti di trasformazione AT/MT. Il completamento del piano è previsto oltre la data di validità del presente documento.

L'avvio di tale progetto era previsto per il 2017 ma è stato rinviato al 2018.

18. Costruzione PTP Oriondet in comune di La Thuile.

L'intervento prevede l'inserimento in rete di una nuova cabina di trasformazione su palo alimentata da rete aerea in cavo cordato interrato. L'intervento è finalizzato a soddisfare gli sviluppi di carico nella zona. E' in fase di conclusione l'iter autorizzativo, si prevede di iniziare e concludere i lavori nell'ambito dell'esercizio 2018.

5. RESILIENZA

Fra gli interventi indicati nei paragrafi precedenti si segnalano i seguenti lavori volti a migliorare l'aspetto della resilienza della rete elettrica esercita da Deval:

- Telecomando di nodi MT [vedi interventi 2015.003]. Il piano di installazione realizzato da Deval negli ultimi anni ha consentito un notevole miglioramento dei relativi indicatori (passo telecomando, passo clienti, passo km)¹, di cui si riporta di seguito il trend dell'ultimo triennio (aggiornato a novembre 2017):



- Raccordi linee MT su cabina primaria Aosta Ovest [vedi interventi 2014.001]. La recente messa in servizio della nuova cabina primaria di Aosta Ovest consentirà un nuovo assetto di rete con una ripartizione dei clienti finalizzata ad un minor numero di utenti sottesi alle singole linee. Gli stessi interventi garantiranno inoltre un aumento della percentuale di cavizzazione, con un valore assoluto di circa 5 km di linee aeree in conduttori nudi eliminate.

Il bacino interessato di clientela interessato dall'inserzione della cabina primaria Aosta Ovest è di circa 19.000 clienti (14% del totale) attualmente distribuiti su 8 linee. Il numero medio di clienti per linea è pari a 2.340. Con l'ultimazione dei lavori le linee alimentanti il bacino saliranno a 15 con una riduzione del numero dei clienti per linea pari al 46%;

¹ Passo cabine: n° medio di cabine tra due TC.

Passo clienti: n° medio di clienti fuori servizio, al termine delle manovre di isolamento del tronco guasto.

Passo km: lunghezza media di linea MT, espressa in km, da ispezionare con personale operaio in caso di guasto, al termine delle manovre di isolamento del tronco guasto.

- Chiusura anello MT comprensorio di Cervinia (comune di Valtournenche) [vedi interventi 2017.004]. La presenza di una valida controalimentazione degli utenti rappresenta l’iniziativa più efficace a sostegno dei tempi di ripristino dell’utenza in caso di guasto. L’intervento in oggetto consente, con la nuova linea realizzata, di rialimentare 4 cabine per un totale di 68 clienti BT e 2 clienti MT.

Il progetto Resilienza intrapreso dall’AEEGSI, tuttora in corso, prevede un percorso verso la definizione di uno specifico quadro regolatorio, ad oggi non ancora definito; il relativo DCO (645/17) emanato dall’Autorità a settembre 2017, contenente le proposte per una successiva Determina, si è concluso il 31 ottobre 2017.

Deval ha presentato il piano di lavoro per l’incremento della resilienza come richiesto dall’art. 77 del TIQE (all. A alla Del. 646/15/R/eel). Come previsto, Deval completerà ed adeguerà tale piano di lavoro in funzione dell’avanzamento dell’attività del gruppo di lavoro coordinato dall’Autorità e del progressivo aggiornamento del proprio Piano di Sviluppo.

Deval ha intrapreso una collaborazione con la Protezione Civile che ha già portato ad esercitazioni congiunte su simulazioni di emergenze.

Lo step successivo prevede la valutazione di un protocollo di intesa riguardante ad esempio comodati d’uso di gruppi elettrogeni e automezzi, formazione ed esercitazioni in comune. L’iniziativa ha lo scopo di facilitare e rendere più sicure le attività necessarie in ambito emergenziale.

Riguardo alle soluzioni di mitigazione non consolidate, Deval ha avviato contatti - al momento embrionali – relativamente all’adozione di dispositivi ad allungamento controllato corredati da sensore atto a segnalare l’avvenuto intervento del dispositivo. Ciò al fine di monitorare costantemente la situazione ed evitare mancanze di franco sul terreno o opere circostanti la linea, diversamente non rilevabili. Si prevede di poter dettagliare il programma sperimentale nel piano successivo.

Relativamente all’implementazione di aree alimentate in isola intenzionale, Deval ha da tempo definito un accordo con la Capogruppo C.V.A. S.p.A. a s.u. (Compagnia Valdostana delle Acque) per la rialimentazione delle reti MT sottese alle cabine primarie di “Perreres” (Valtournenche) e di “Gressoney” (Valle del Lys) tramite due centrali idroelettriche con caratteristiche adeguate. Tale soluzione è inserita nel Piano di Riaccensione di TERNA.

Inoltre, nell’ambito del progetto Smart Grid, è stato formalizzato un accordo con un produttore coinvolto nella sperimentazione per l’alimentazione in isola di parte della Val di Rhemes.

Le attività di “cavizzazione” delle linee, da sviluppare in conformità ai risultati emersi dallo studio riportato

nel Piano di lavoro consegnato all’Autorità, verranno sviluppate coerentemente alle valutazioni tecniche nel rispetto dei vincoli di bilancio. A completamento, si sottolinea come i criteri di investimento attualmente in essere prediligano già la soluzione in cavo rispetto a quella in conduttori nudi.

6. RISULTATI ATTESI

Deval attraverso l'attuazione del presente piano di sviluppo mira a garantire agli utenti allacciata alla rete il miglioramento della qualità del servizio sia dal punto di vista della continuità del servizio che della riduzione del numero di interruzioni aumentando nel contempo la capacità di distribuzione e di connessione di nuove produzioni.